

Interrogazione n. 1049

presentata in data 26 giugno 2020

a iniziativa del Consigliere Giorgini

Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza COVID 19 per la ripartenza delle Marche- Settore Cultura: interventi speciali a favore dei Comuni di Pesaro e di Civitanova Marche

a risposta orale

Premesso che:

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 667 del 03 giugno 2020 con la quale è stato approvato il "Programma Annuale Cultura 2020" il quale, in considerazione dello stato di emergenza causato dall'epidemia da Covid-19, ha indotto l'ente regionale a ripensare profondamente le strategie e le politiche di intervento, cosicché, sulla base del parere della Commissione assembleare, si è proceduto ad una rimodulazione del programma originariamente previsto, operazione che ha reso disponibili risorse pari a € 359,028,25, che unite ad altre economie, sono state destinate alla costituzione di un Fondo di Emergenza Cultura;
- Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 741 del 15 giugno 2020 ad oggetto: "L.R. n. 20 del 03/06/2020 'Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche' – Settore Cultura. DGR 667 del 03/06/2020-Istituzione del Fondo di Emergenza Cultura" con la quale sono state approvate, le misure di intervento a sostegno delle attività culturali a seguito dell'emergenza covid-19 individuando le categorie di beneficiari (Spettacolo e Attività culturale; Cinema; Editoria), le modalità ed i criteri di concessione di contributi a fondo perduto per far fronte alla crisi delle imprese e degli operatori della cultura marchigiani, a seguito della emergenza epidemiologica;

Considerato che:

- tra le misure di intervento finanziate con i fondi dell'EMERGENZA da COVID-19 atte a sostenere le categorie di lavoratori e di professionisti particolarmente svantaggiati tra cui i lavoratori dello spettacolo si sono aggiunti due specifici interventi straordinari per progetti culturali di interesse locale denominati "progetti speciali" per un importo pari a € 100.000,00 cadauno destinati rispettivamente:
 1. al Comune di Pesaro, motivando la destinazione per la "riattivazione del palinsesto culturale cittadino";
 2. al Comune di Civitanova Marche, motivando la destinazione che avendo questi concesso gli spazi della Fiera per l'organizzazione del Covid Hospital, necessita di allestire nuovi spazi e attività destinati all'animazione territoriale e culturale della città;

Rilevato che:

- i due contributi straordinari a favore delle città di Pesaro e di Civitanova Marche si appalesano, come riportato anche da alcuni quotidiani, quali aiuti per il rilancio e al sostegno dell'immagine delle due città costiere le quali, secondo il giudizio della Giunta, sarebbero i due centri maggiormente coinvolti nell'emergenza Covid-19;

Ritenuto che

- la Città di San Benedetto del Tronto ha subito con l'emergenza epidemiologica da Covid-19 un blocco delle attività culturali, così come le altre due città appena citate, ed abbisogna di un sostegno economico a supporto delle attività di ripartenza, esattamente come Pesaro e Civitanova, onde ritornare urgentemente polo di attrazione territoriale, culturale e turistica, per non disperdere il patrimonio turistico della città faticosamente costruito negli anni;
- a questo proposito per i tre centri rivieraschi secondo i dati forniti dalla Regione Marche relativi alle presenze turistiche emergono, per l'anno 2018, le seguenti risultanze:

Pesaro	776.171
Civitanova M.	155.128
San Benedetto	749.954

- l'Ospedale "Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto è tra le strutture che sono state individuate dalla Regione quale Centro di ricovero per la cura da Covid-19 ed ha operato in questi mesi al pari degli Ospedali degli altri due Centri considerati; inoltre esso è stato inserito, con la Delibera di giunta n. 751 del 16/06/2020 tra le strutture ospedaliere nelle quali dovrà essere incrementato il numero di posti letto di terapia intensiva e semintensiva, per cui continuerà a trattare casi di COVID anche in futuro e quindi per la città di San Benedetto del Tronto, terzo Comune delle Marche per presenze turistiche, si ipotizza un danno di immagine come Pesaro e Civitanova Marche;

Tutto ciò premesso

INTERROGA

Il Presidente

1. Quali sono i motivi per i quali nella deliberazione della Giunta regionale n. 741 del 15 giugno 2020 la città di San Benedetto del Tronto non è stata inclusa tra i progetti culturali di interesse locale a sostegno della cultura per l'erogazione di contributi a fondo perduto, al pari di Pesaro e di Civitanova Marche.
2. Quale procedura è stata messa in atto al fine di portare a conoscenza degli enti territoriali aventi interesse per una equa erogazione e attribuzione dei fondi nell'ambito delle misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, finalizzati all'animazione territoriale e culturale delle città.
3. Se non ritiene che la concessione dei due contributi a fondo perduto a favore delle città di Pesaro e di Civitanova Marche, non costituiscano altro che degli aiuti per il rilancio e il sostegno dell'immagine delle due città costiere e che le stesse sarebbero, secondo il giudizio della Giunta, i due centri maggiormente coinvolti nell'emergenza COVID-19.

4. Se non ritiene che questo giudizio abbia creato in primo luogo una valutazione sbagliata, se teniamo conto delle presenze turistiche riferite agli ultimi dati disponibili della stessa Regione e, conseguentemente, anche ad una disparità di trattamento tra Centri rivieraschi, tutti meritevoli di aiuto e di sostegno economico per l'approntamento delle iniziative culturali di ripartenza, a supporto delle attività turistiche.